



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo /
N. 1559	Del 10/01/2013	
UOR	CC	RPA Art. 100 e.

A tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo

p.c. Ai Direttori di Dipartimento

Oggetto: Bando PRIN 2012.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il MIUR ha pubblicato sul proprio sito il nuovo bando per la presentazione di progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) anno 2012. Il provvedimento ministeriale di riferimento (D.M. n. 957/ric del 28 dicembre 2012), nonché il documento di accompagnamento contenente le "Istruzioni per la redazione dei progetti, per la loro preselezione e per la determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili" e il "fac-simile di Proposta di Progetto di Ricerca triennale" sono scaricabili al seguente indirizzo:

<http://prin.miur.it/index.php?pag=2012>

Il programma PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più docenti/ricercatori e di più organismi di ricerca, nazionali o internazionali, e le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

La procedura di valutazione e selezione delle proposte si svolge in due fasi: la prima (preselezione, sulla base di sintetiche proposte) è curata dalle singole università, la seconda (valutazione, sulla base di più dettagliati progetti) dal Ministero; in particolare, il Ministero opera mediante Comitati di Selezione (CdS), riferiti ai settori ERC.

Le proposte e i successivi progetti, di durata triennale e senza limiti di costo, possono essere relativi ad uno o più dei tre settori ERC, con indicazione, nel caso di più settori, del settore ERC principale e possono prevedere una o più unità operative afferenti a diverse università, coordinate da un unico "principal investigator" (PI), che deve anche essere impegnato direttamente nella ricerca mediante una propria unità operativa. Può essere prevista, all'interno di ciascuna proposta o del successivo progetto, la partecipazione di una unità operativa appartenente a un Ente pubblico di ricerca afferente al Ministero.

Ai fini della partecipazione al bando in questione si intendono:

- per docenti, i professori universitari di ruolo e gli assistenti ordinari del ruolo a esaurimento;
- per ricercatori, i ricercatori del ruolo universitario e i ricercatori del ruolo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero;
- per coordinatore scientifico (o "principal investigator" -PI), un docente o un ricercatore del ruolo universitario, o un assistente ordinario del ruolo ad



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

esaurimento, avente il compito di coordinare più unità operative di un progetto, assumendo le relative responsabilità scientifiche dell'intero progetto;

- per responsabile locale, un docente o un ricercatore del ruolo universitario, o un assistente ordinario del ruolo ad esaurimento, o un ricercatore appartenente ai ruoli di un ente pubblico di ricerca afferente al MIUR, a capo di una unità operativa, di cui assume anche le responsabilità organizzative;
- per unità operativa, l'insieme dei docenti o ricercatori costituenti il gruppo di ricerca guidato dal responsabile locale, con autonomia amministrativa nell'ambito del progetto, ma nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità dell'università o dell'ente cui afferisce.

Ogni docente/ricercatore può partecipare a un solo progetto di ricerca e a una sola unità operativa. Sono esclusi dalla partecipazione al bando, a qualunque titolo, i docenti/ricercatori responsabili di unità che nel bando PRIN 2008 non abbiano presentato la rendicontazione delle spese nei termini previsti, nonché quelli che risultino inseriti in gruppi di ricerca finanziati nel programma PRIN 2010-2011.

Le proposte e i successivi progetti sono collocati nelle linee d'intervento sotto indicate:

- **"linea d'intervento A (PRIN starting – giovani ricercatori)"** - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da non più di sette anni rispetto alla data del bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni dalla data del bando;
- **"linea d'intervento B (PRIN consolidator)"** - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di sette anni ma da non più di dodici anni rispetto alla data del bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di dieci anni ma da non più di quindici anni rispetto alla data del bando;
- **"linea d'intervento C (PRIN advanced)"** - riservata a PI che abbiano conseguito il primo dottorato o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria (se meno recente rispetto alla data del primo dottorato), da più di dodici anni rispetto alla data del bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di quindici anni rispetto alla data del bando.

Per le linee di intervento A e B, tutti i responsabili di unità operative e i relativi partecipanti debbono essere in possesso dei requisiti richiesti per i PI della linea A o della linea B, indifferentemente, ma non quelli richiesti per la linea C; non sono invece previsti vincoli per i responsabili di unità operative e per i partecipanti alla linea di intervento C.

I limiti temporali di sette e dieci anni per la linea d'intervento A, di dodici e quindici anni per la linea d'intervento B e di dodici e quindici anni per la linea d'intervento C possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Nel caso in cui i requisiti soggettivi consentano la partecipazione a più linee d'intervento spetta al docente o ricercatore scegliere la linea d'intervento cui partecipare.

La scadenza per la presentazione delle sintetiche proposte progettuali, esclusivamente per via telematica, è fissata **all'11 febbraio 2013**, alle ore 14.00.

L'Ateneo, successivamente a tale data sottoporrà a preselezione esclusivamente le proposte il cui PI appartiene ai propri ruoli; potranno essere preselezionate un numero di proposte:

a) non superiore allo 0,75% del numero di docenti e ricercatori, anche a tempo determinato, presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando, con arrotondamento all'intero superiore;

b) ovvero, se maggiore, un numero non superiore al doppio della media (con arrotondamento all'intero superiore) dei progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, negli ultimi cinque bandi PRIN.

Il numero di proposte preselezionabili sarà reso noto non appena verrà definito alla chiusura del bando.

L'esame della qualità scientifica di ogni proposta è volto ad accertare l'innovatività e l'originalità della ricerca proposta e della sua metodologia, la qualificazione del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità, anche con riferimento alla coerenza tra le tematiche del progetto e le loro competenze scientifiche.

La valutazione di ogni proposta sarà affidata a tre revisori esterni anonimi, sorteggiati (mediante procedura informatica) tra gli esperti appartenenti alla banca dati MIUR, nel rispetto del criterio della coincidenza del sottosettore ERC e/o delle parole chiave indicati in ogni proposta con quelli indicati da ogni esperto nella propria scheda della banca dati; in nessun caso potranno essere utilizzati revisori che figurino tra i partecipanti al bando, né, per ogni singola proposta, revisori che appartengano ad università o enti coinvolti nella stessa proposta; i revisori opereranno esclusivamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici e nella totale indipendenza reciproca.

Si comunica, infine, che il MIUR ha previsto per il 16 gennaio 2013 un incontro con i Responsabili degli Uffici Ricerca degli Atenei, volto all'esame delle procedure e degli adempimenti amministrativi relativi al bando di cui trattasi.

Eventuali integrazioni alla presente circolare o chiarimenti che si riterranno necessari verranno, pertanto, resi noti successivamente alla data del 16 gennaio p.v..

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Valenti

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla